

Mittelfest Pauro



MARTEDÌ 21

LUGLIO 2026

ORE 19.45

CHIESA DI SAN FRANCESCO

PRIMA ASSOLUTA

MUSICA

durata 60 minuti

musiche William Walton
testi Edith Sitwell

ensemble del Conservatorio Jacopo
Tomadini di Udine

Cristina Nadal voce recitante
Sofia Battini flauto
Massimiliano Miani clarinetto
Marica Ghidoni clarinetto basso
Fabrizio Paoletti sassofono
Carlo Beltrami tromba
Stefano Cerrato violoncello
Tosca Storer violoncello
Simone Grassi percussioni
Valter Sivilotti direttore
Gianluca Patat narratore

produzione Conservatorio Jacopo Tomadini
di Udine

FAÇADE

UN INTRATTENIMENTO IN MUSICA

Façade è un'opera unica nel suo genere: un "intrattenimento" in cui la poesia non viene cantata né semplicemente accompagnata, ma ritmicamente declamata come parte integrante di una struttura musicale, in un equilibrio raffinato tra avanguardia, umorismo e rimandi alla tradizione popolare inglese. Le poesie sperimentali di Edith Sitwell, cariche di un "nonsense significant", vennero musicate da William Walton nel 1922 e attirarono subito l'attenzione per la loro forma non convenzionale e per l'originalità dell'organico. Durante la prima il pubblico restò scandalizzato da una commistione simile di parole e musica. Oggi, più di cento anni dopo, grazie a un ensemble di eccezione di professori e allievi del Conservatorio Tomadini, quei suoni riecheggiano a Mittelfest per divertire e stupire nuovamente gli spettatori.

PROGRAMMA

William Walton (1902-1983)

Façade - Un intrattenimento in musica

Hornpipe
En Famille
Marriner Man
Long Steel Grass
Thought Gilded Trellises
Tango-Pasodoble
Lullaby for Jumbo
Black Mrs Behemoth
Tarantella
A Man from a far Country
By the Lake
Country Dance
Polka
Four in the Morning
Something lies beyond the Scene
Waltz
Swiss Jodelling Song
Scotch Rhapsody
Popular Song
Fox Trot (Old Sir Faulk)
When Sir Beelzebub



WWW.MITTELFEST.ORG

Mittelfest Pauro



Façade 2 – A Further Entertainment

Flourish
Came the Great Popinjay
Aubade – Jane, Jane
March
Madam Mouse Trots
The Octogenarian
Gardener Janus Catches a Naiad
Water Party
Said King Pompey

NOTE

Façade è un'opera unica nel suo genere: un "intrattenimento" in cui la poesia non viene cantata né semplicemente accompagnata, ma *ritmicamente declamata* come parte integrante di una struttura musicale, in un equilibrio raffinato tra avanguardia, umorismo e rimandi alla tradizione popolare inglese.

Origini e collaborazione

Façade fu una collaborazione tra tre giovani fratelli di famiglia aristocratica – Edith, Osbert e Sacheverell Sitwell – e il compositore William Walton, che avevano in un certo senso adottato come una via di mezzo tra un ragazzo-genio e una mascotte. Sacheverell aveva conosciuto Walton a Oxford, dove quest'ultimo era stato corista al Christ Church.

È la musica di Walton ad aver reso il titolo *Façade* celebre in tutto il mondo, ma è il nome di Sitwell a stare dietro la genesi dell'opera e alla sua promozione, per non parlare della creazione delle poesie che ne sono la ragion d'essere.

Il testo: le poesie di Edith Sitwell

Sitwell aveva cominciato a pubblicare alcune delle poesie di *Façade* nel 1918, sulla rivista letteraria *Wheels*. Nel 1922 molte di esse ricevettero un accompagnamento orchestrale da parte di Walton, allora protégé della Sitwell.

La poesia di Sitwell era sperimentale, nel senso di un "nonsense significante" alla maniera di Lewis Carroll. Walton annotò anche i ritmi per la recitazione.

Nonostante l'apparenza di nonsense, i testi hanno una struttura molto elaborata. Un'analisi più approfondita mostra che la poesia della Sitwell è piena di riferimenti rapidi e altamente organizzati. Vi sono riferimenti personali, come quello alla madre (qui chiamata "Mrs. Behemoth"), tormento della sua infelice infanzia.

Uno degli effetti che Sitwell cercava di catturare nella sua poesia era il ritmo delle forme di danza, come si vede in brani quali *Tango-Pasodoble*, che include anche i tipici ritmi degli spettacoli estivi di provincia.



Mittelfest Paura



La messa in scena originale

Lo spettacolo consisteva nei versi della Sitwell, che lei recitava attraverso un megafono sporgente da uno schermo decorato, mentre Walton dirigeva un ensemble di sei esecutori nella musica di accompagnamento.

L'idea originale di recitare i versi di Edith insieme alla musica fu di Sacheverell. Fu invece Osbert a proporre lo schermo di tela per avvolgere i partecipanti in un'estetica modernista di impersonalità, a ideare il foro, il megafono (procurato da un uomo di Hampstead che lo chiamava "Sengerphone") e il volto dipinto – per il quale reclutò l'artista Frank Dobson.

La partitura di Walton – concepita e orchestrata con un occhio a L'Histoire du soldat di Stravinsky, al Pierrot lunaire di Schoenberg e alla Parade di Satie – impiegava solo sei esecutori, ma con strumenti progettati per penetrare l'ambiente.

Prima esecuzione e ricezione

La prima privata fu tenuta nella casa londinese della famiglia Sitwell il 24 gennaio 1922. La prima pubblica si tenne all'Aeolian Hall di Londra il 12 giugno 1923, ottenendo sia fama che notorietà per la sua forma non convenzionale.

La stampa fu in gran parte ostile. Un titolo dell'epoca recitava: "Sciocchezze per le quali hanno pagato". Il Daily Express detestò l'opera, ma ammise che era stranamente memorabile. Il Manchester Guardian scrisse di una "cacofonia incessante". Sull'Observer i versi furono condannati e la musica di Walton liquidata come "innocua". Ben più apprezzativo fu Edward J. Dent sull'Illustrated London News, che notò come il pubblico, inizialmente propenso a trattare tutto come uno scherzo assurdo, fosse stato presto indotto ad ascoltare "con attenzione trattenuta dal respiro".

L'organico strumentale e i riferimenti musicali

La partitura pubblicata prevede flauto (con raddoppio ottavino), clarinetto (con raddoppio clarinetto basso), sassofono contralto, tromba, percussioni e violoncello. Walton cita una serie di compositori precedenti: da Rossini (l'ouverture del Guglielmo Tell compare nello Swiss Jodelling Song) a George Grossmith (la cui canzone comica "See me dance the polka" è presente nell'intera Polka di Walton).

Le versioni successive e il balletto

Dopo la morte della Sitwell, Walton pubblicò versioni supplementari di Façade per voce recitante e piccolo ensemble, usando numeri eliminati tra la prima e la pubblicazione della partitura completa nel 1951. Quando Frederick Ashton realizzò un balletto da Façade nel 1931, la Sitwell non desiderò che le sue poesie ne facessero parte, e furono usati gli arrangiamenti orchestrali.



Mittelfest Paura



I testi "perduti"

Alcune poesie musicata da Walton non furono mai pubblicate dalla Sitwell in vita e vennero scoperte solo nel 1999 dallo studioso sitwelliano Neil Ritchie in uno dei suoi taccuini. Il fatto che certi numeri siano andati perduti è doppiamente sfortunato, dato che presentano molti tratti della "tecnica trascendentale" di Edith e avrebbero evidentemente stimolato la fantasia musicale di Walton.

